

XIII MUNICIPIO Ieri mattina la prima riunione. Hanno partecipato rappresentanti di alcune associazioni del settore, della Asl Rm D e sindacali

Osservatorio per l'integrazione socio-sanitaria

Sono partiti ufficialmente i lavori dell'osservatorio per l'integrazione socio-sanitaria del XIII, a seguito della delibera municipale del 26 febbraio. Come già annunciato il presidente è Riccardo Marinelli, delegato da Vizzani; la maggioranza è rappresentata da Stefano Salvemme e l'opposizione da Giuseppe...

associazioni del settore che operano nel territorio, rappresentanti della Asl Rm D e sindacali. "La delega al consigliere Marinelli - ha detto il presidente Vizzani - nasce dalla considerazione che il consigliere ha una specifica conoscenza del settore sanitario. Era inoltre necessario istituire questo organismo anche in considerazione del fatto che questo Municipio, come previ-

sto, sarà chiamato a fare da pilota anche per quanto riguarda le questioni di carattere sanitario. È una macchina che si mette in moto così come le due prime consulte istituite, quella per i diversamente abili e quella dei comitati di quartiere. Si tratta dunque di un primo passo per migliorare questo ambito e in proposito auspichiamo la massima collaborazione".

ha sottolineato che "è la prima volta che si istituisce questo organismo, che sarà di supporto per migliorare la situazione sanitaria anche in considerazione della tipicità di questo territorio che, proprio in questo periodo, vive un'emergenza con l'aumento della popolazione". "Penso - ha aggiunto il presidente dell'osservatorio - anche al necessario incremento delle autoambulanze del 118, una richiesta questa peraltro già avanzata nell'ambito del piano estate sicura".

A conclusione di questa prima riunione è emersa la volontà di fissare incontri periodici - si pensa ad una volta al mese - per fare il punto sugli argomenti proposti, per la verifica di quanto è stato fatto. La prima necessità registrata da Eugenio Bellomo della Rsu, e condivisa da Salvemme, è stata quella di punti di primo soccorso sul territorio, come per esempio in quartieri come l'Infernetto, che sono in continua espansione demografica.

■ ABBIAMO RICEVUTO E PUBBLICHIAMO

Roma-Lido e nuova stazione Acilia sud - Dragona

Martedì scorso una folta delegazione di cittadini, composta dall'osservatorio civico 13, dal cdq di Acilia sud 2000 e dal comitato cittadino di Dragona è stata ricevuta in Comune dalla commissione consiliare permanente lavori pubblici, presieduta da Giovanni Quarzo. Tale incontro, richiesto grazie alla disponibilità di Maria Gemma Azuni, ha avuto ad oggetto le problematiche e lo stato di attuazione dei lavori di potenziamento della ferrovia Roma-Lido. Alla riunione hanno presenziato anche dirigenti della Met.Ro, che hanno dato le notizie aggiornate sui progetti in corso, nonché un rappresentante dell'ufficio tecnico del XIII Municipio. Dai tecnici Met.Ro si è appreso che il Comune di Roma, anche se con grave ritardo di un anno, ha inviato alla Regione il parere di competenza per la chiusura della conferenza dei servizi della stazione di Acilia sud/Dragona. Attualmente il progetto è all'esame della commissione regionale per la Valutazione dell'Impatto Ambientale (VIA). Successivamente l'opera potrà essere appaltata e cantierata. Notizie poco confortanti riguardano il progetto delle barriere antirumore: per esse sarà necessaria l'indizione di una conferenza dei servizi (inizialmente non prevista) che rallenterà i tempi di cantierizzazione. Questo incontro ha consentito ai cittadini di poter illustrare alla commissione comunale, e al suo presidente, le gravi problematiche della mobilità che riguardano Ostia e l'entroterra e di come sia essenziale che gli interventi di potenziamento della ferrovia Roma-Lido e tutte le opere accessorie di competenza del Comune (come il sovrappasso pedonale di collegamento con Dragona, parcheggi e nuova viabilità a servizio della stazione di Acilia sud/Dragona), siano eseguiti nel più breve tempo possibile, dopo anni di imperdonabili ritardi. A tale riguardo, il cdq di Acilia sud 2000, di concerto con il comitato cittadino di Dragona, ha presentato ufficialmente le sue proposte per le opere accessorie alla stazione di Acilia sud/Dragona. Tale progetto consentirà di realizzare un parcheggio di scambio di ben 1000 posti auto a servizio della nuova stazione, in aggiunta ai circa 300 già previsti e consentirà di risanare un'area attualmente degradata ed abbandonata di circa 12.000 mq. Inoltre il progetto presentato consentirà di utilizzare nel migliore dei modi l'asse viario, previsto in prossimità del canale Palocco, permettendo alla nuova stazione di Acilia sud/Dragona di dare la migliore risposta possibile all'enorme domanda di trasporto che proviene dall'entroterra di Ostia. I cittadini hanno infine rappresentato alla commissione la necessità che, indipendentemente dalle competenze dei vari enti interessati (Regione, Met.Ro, Comune ecc.), il Comune si faccia carico di dare impulso e coordinando gli interventi previsti, che tutti insieme sono diretti a risolvere problematiche che coinvolgono pesantemente la vita dei cittadini che abitano nel Comune di Roma. Il presidente Quarzo ha manifestato grande disponibilità e interesse per le istanze rappresentate dai cittadini e per le proposte presentate, riservandosi di valutarle ed approfondirle, visto che, finora, non era stato coinvolto da alcuno su tali importanti questioni. Ha inoltre dato la disponibilità per convocare una successiva riunione della commissione necessaria per approfondire le numerose questioni rappresentate dai cittadini e per poter formulare proposte, soluzioni e/o percorsi di lavoro. Il cdq Acilia sud 2000 e il comitato cittadino di Dragona esprimono soddisfazione per l'incontro, ringraziano, per ora Quarzo e Azuni, e restano in attesa di un sollecito riscontro.



Alessandro Claudio Meta per il cdq Acilia sud 2000 e Giorgio Luciani per il comitato cittadino di Dragona

■ MOVIDA NOTTURNA

Piano di intervento dell'assessorato alle attività produttive

Sicurezza, ordine pubblico, controllo della viabilità e delle attività commerciali nei Municipi I, III, VI, XI, XIII, XX. È il piano di intervento dell'assessorato alle attività produttive per la movida notturna. "L'amministrazione comunale disporrà interventi di verifica in collaborazione con altre istituzioni, come prefettura, Arpa e forze dell'ordine per garantire il rispetto della legalità e della quiete pubblica. Per meglio delineare il quadro di questo fenomeno complesso, che ciclicamente si ripropone nella nostra città - ha detto l'as-

sessore Bordon - è importante il confronto tra i rappresentanti istituzionali dei territori. Adotteremo i provvedimenti necessari in maniera coordinata, coinvolgendo tutti gli organismi competenti, al fine di dare una risposta concreta a questo problema che in alcuni territori presenta il carattere dell'urgenza, soprattutto con l'avvento della stagione estiva". La riunione si è svolta l'altro pomeriggio e hanno partecipato il vicecapo di Gabinetto, il vicecomandante generale della polizia municipale, i delegati del sindaco per la sicurezza e per il centro storico, i presidenti dei Municipi interessati, i responsabili dell'Arma e i comandanti dei gruppi di polizia municipale. Non ha partecipato all'incontro, invece, il presidente del XIII Vizzani per impegni precedentemente presi.



■ PINETA DI CASTELFUSANO

Carabinieri a cavallo e piano antincendio

Hanno fatto la loro comparsa ieri mattina i carabinieri a cavallo, nella pineta di Castelfusano, del quarto Reggimento comandato dal colonnello Francesco Ferace. Con l'ordinanza prefettizia dei giorni scorsi è partito il piano antincendio nella pineta del XIII Municipio. Le forze dell'ordine presidieranno il polmone verde ma saranno costrette a farlo senza l'ausilio di tutti i mezzi dei quali si necessita. Mancano infatti le autocisterne che avrebbero dovuto essere messe a disposizione dall'assessorato comunale all'ambiente. Così, ci sono soltanto tre autobotti, peraltro vecchie, e ne servirebbero almeno altre sette per coprire eventuali emergenze incendi.

